

Provincia e Comuni della Costa: "Meglio investire sull'Aurelia" Tirrenica, ora si torna indietro



Tirrenica Da sinistra Bellumori, Bonifazi e Paffetti

▶ alle pagine 20 e 21



*Conferenza stampa congiunta del presidente della Provincia Bonifazi
insieme ai sindaci di Capalbio e Orbetello Bellumori e Paffetti*

Autostrada addio “Adeguare l’Aurelia e migliorare i treni”

► GROSSETO

Corridoio Tirrenico verso il viale del tramonto. Questo a sentire le voci dei protagonisti della conferenza stampa di ieri in Provincia alla presenza del presidente Emilio Bonifazi e dei sindaci di Capalbio e Orbetello Luigi Bellumori e Monica Paffetti.

“Oggi abbiamo semplicemente voluto dire che siamo stanchi di essere presi in giro - attacca Emilio Bonifazi -. Dal 2008 in poi, quando i progetti erano condivisi dai territori, è successo di tutto. La Sat ci ha presentato innumerevoli ipotesi che dovevano essere finanziate dal privato e che poi chiedevano soldi pubblici. E nel frattempo l’Aurelia continua ad essere caratterizzata da centinaia di incroci a raso, dal passaggio di tutti i tipi di veicoli e da limiti di velocità conseguentemente ridicoli. Insieme ai sindaci di Orbetello e Capalbio, abbiamo chiesto di mettere fine a questo giochino fatto di rimpalli di responsabilità e di progetti irrealizzabili che, in un modo o nell’altro, vanno sempre a ricadere sulle spalle dei cittadini. Se alla fine è sempre di soldi pubblici che si parla se ne parli almeno per mettere in sicurezza una strada che è pubblica. Sono decenni che va avanti questa storia che è stata capace solo di sperperare tempo e di frenare lo sviluppo di tante aree. Adesso abbiamo voluto solamente prendere atto di una situazione che esiste e che era semplicemente inuti-

le far finta che non ci fosse”.

“Il territorio di Orbetello insieme alla Maremma deve essere rispettato. Ripensiamo al sistema infrastrutturale integrando tutti i mezzi: ferrovia efficiente, strade sicure, diportismo e, per il turismo, anche le due ruote. Il ricorso del Comune di Orbetello contro una proposta autostradale non più realizzabile”, queste le parole del sindaco Paffetti che continua “la soluzione definitiva alla viabilità del nostro territorio è l’intermodalità - spiega Monica Paffetti, sindaco di Orbetello - mettendo in rete tre strumenti ben precisi: la messa in sicurezza del tracciato, il potenziamento dei collegamenti ferroviari e la realizzazione del corridoio ciclabile tra Livorno e Civitavecchia. È ormai chiaro che il progetto dell’autostrada tirrenica è irrealizzabile, per difficoltà economiche, per la mancata volontà dello Stato centrale e per il danno irreparabile che l’opera arrecherebbe a cittadini e aziende del territorio. La soluzione intermodale è l’unica che garantirebbe alla Maremma una mobilità moderna, efficace, compatibile con l’ambiente e con il rischio idrogeologico”. A chiudere il sindaco di Capalbio Bellumori.

“A Capalbio siamo uniti per rivendicare la messa a norma dell’Aurelia sull’attuale tracciato. Il Comune ha il dovere di tutelare la sicurezza dei propri cittadini e il diritto di veder realizzata una strada di grande scorrimento che non crei danni al

territorio sia senza pericolosi incroci a raso e a servizio del turismo e dell’economia. Siamo felici di vedere che c’è convergenza di vedute tra tutti i soggetti interessati - commenta Luigi Bellumori, sindaco di Capalbio -. Il mio Comune ha sempre considerato prioritaria la messa in sicurezza dell’Aurelia, anche per la fragilità del piano economico e finanziario elaborato da Sat e per non aver mai ascoltato le esigenze che provenivano dai territori. Le poche risorse rimaste - chiude Bwllumori - devono essere indirizzate su un progetto che garantisca la percorribilità efficiente e sicura”.

